

Sorveglianza elettronica in ambito civile



www.ti.ch/violenza-domestica

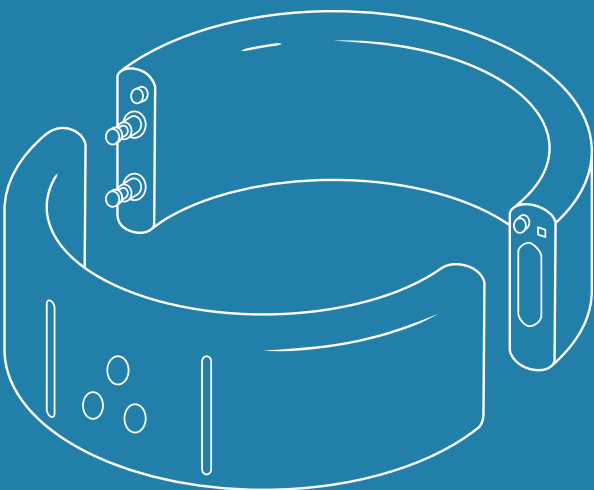
Il Codice civile (art. 28 c) prevede una misura volta a migliorare la protezione delle persone vittime di violenza in ambito domestico.



Dipartimento
delle istituzioni

In cosa consiste?

Alla persona sottoposta a restrizioni di contatto imposte dall'autorità civile (la Pretura), può essere applicato un braccialetto con sorveglianza elettronica geo-localizzata.



Non si tratta di una sanzione, ma di uno strumento che serve a:

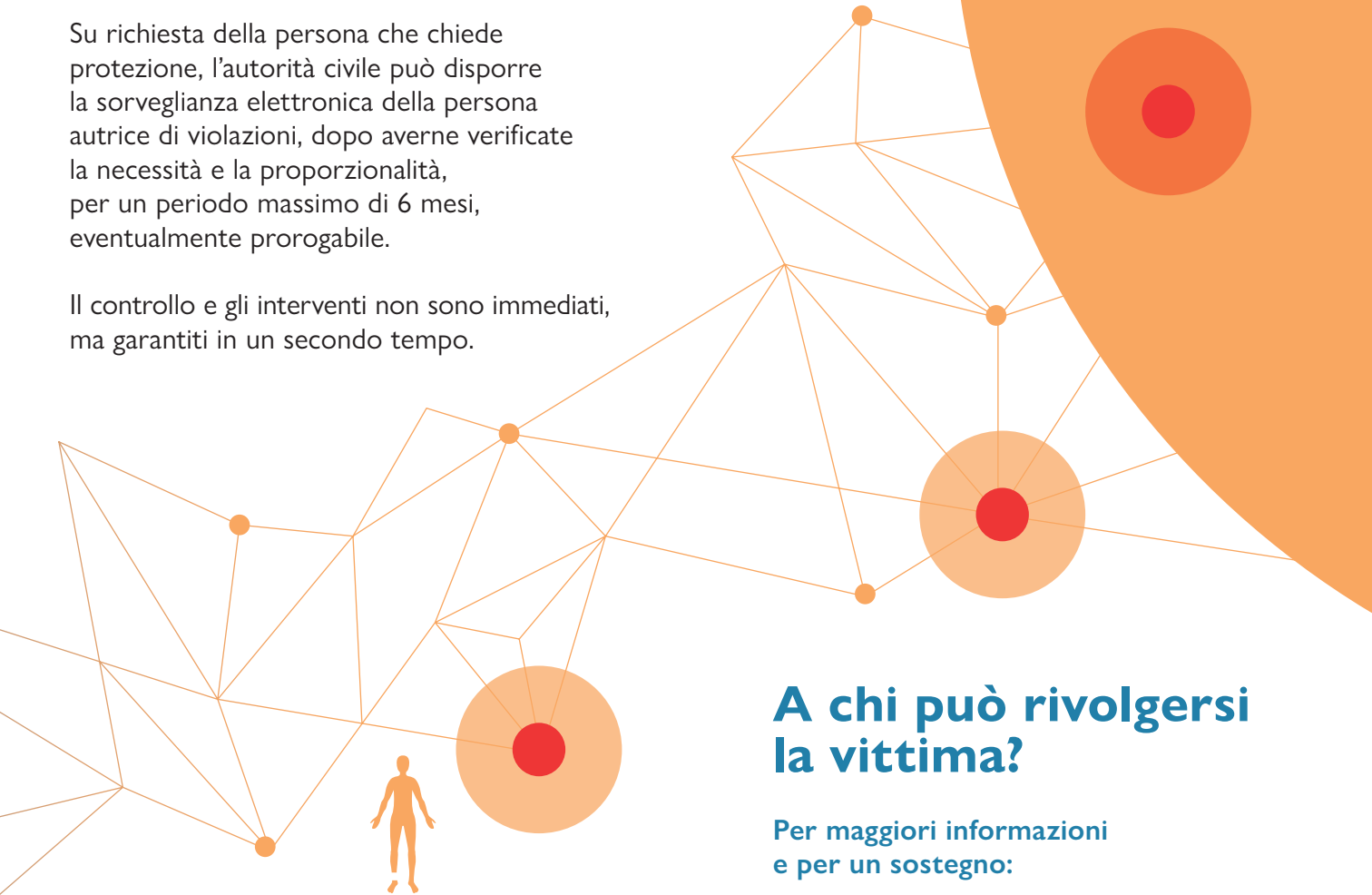
- dissuadere la persona autrice di violenza dall'infrangere i divieti di avvicinamento imposti dalla Pretura
- migliorare la protezione della persona vittima di violenza, che può raccogliere prove di eventuali violazioni dei divieti da parte della persona autrice di violenza



Come funziona?

Su richiesta della persona che chiede protezione, l'autorità civile può disporre la sorveglianza elettronica della persona autrice di violazioni, dopo averne verificate la necessità e la proporzionalità, per un periodo massimo di 6 mesi, eventualmente prorogabile.

Il controllo e gli interventi non sono immediati, ma garantiti in un secondo tempo.



In caso di violazione il giudice può verificare i dati ricostruendo gli spostamenti nei perimetri indicati nei divieti e intervenire di conseguenza, per esempio promuovendo un procedimento penale ai sensi dell'art. 292 del Codice penale (disobbedienza a decisioni di autorità).

A chi può rivolgersi la vittima?

Per maggiori informazioni
e per un sostegno:

Servizio per l'aiuto alle vittime di reati

Via Canonico Ghiringhelli 19
6500 Bellinzona

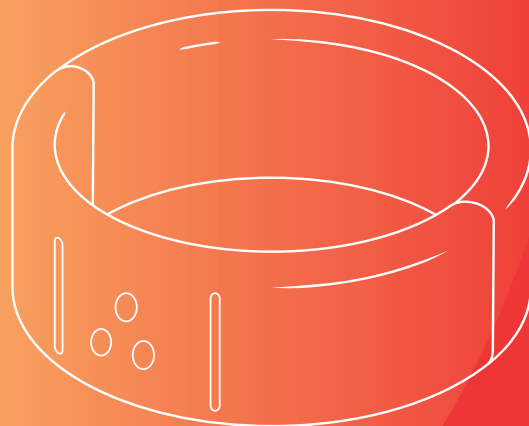
Tel. 0800 866 866
dss-lav@ti.ch



È stato ordinato il braccialetto elettronico: come viene protetta la privacy?

Non vi è un controllo regolare e sistematico della localizzazione della persona, ma solo un controllo del rispetto dei divieti di accedere alle zone vietate.

I dati sono usati unicamente per controllare il rispetto dei divieti imposti dal giudice e sono cancellati 12 mesi dopo la fine della misura.



A chi può rivolgersi la persona autrice?

Per maggiori informazioni
e per un sostegno:

Ufficio dell'assistenza riabilitativa

Piazza Molino Nuovo 15
6901 Lugano

Tel. 091 815 78 71
di-uar@ti.ch



A chi può rivolgersi la vittima?
Per maggiori informazioni
e per un sostegno:

Servizio per l'aiuto alle vittime di reati

Via Canonico Ghiringhelli 19
6500 Bellinzona

Tel. 0800 866 866
dss-lav@ti.ch

A chi può rivolgersi la persona autrice?
Per maggiori informazioni
e per un sostegno:

Ufficio dell'assistenza riabilitativa

Piazza Molino Nuovo 15
6901 Lugano

Tel. 091 815 78 71
di-uar@ti.ch



Dipartimento
delle istituzioni